

## **I FEEL SLOVENIA**

### **Equipaggio:**

Roberto (52) autista, cuoco e manutentore del mezzo

Raffaella (52) navigatrice e guida turistica

Martina (16) aiutante tuttofare

### **Mezzo:**

Challenger Genesis C266

### **Itinerario:**

Grotte di Postumia, Castello di Predjana, Lubiana, Terme di Catez, Lago di Bled e Lago di Bohinj

**Periodo:** 24 giugno - 2 luglio 2017

Era da un po' che avevo nel cassetto questo itinerario, ma non si era ancora presentata l'occasione: troppi pochi giorni, tempo brutto, voglia di mare e relax .... Bene, questa settimana di giugno quale anticipo delle vacanze estive di agosto sembra perfetta e così si parte: Slovenia arriviamo!

### **Sabato 24 giugno (km. 445 – totali km. 445)**

Venerdì sera abbiamo già preparato il camper, quindi stamattina non ci resta che fare gasolio e via! Breve sosta in autogrill per il pranzo e alle 15,00 siamo a **Postojna**. Andiamo diretti all'area sosta che si trova proprio a due passi dall'ingresso delle grotte e ci sistemiamo. L'area è ben tenuta, l'accesso è chiuso da una sbarra e si paga alla partenza alla cassa automatica. Costo 20 euro per 24 ore compreso allacciamento elettrico.

Una volta sistemato il camper andiamo alla biglietteria delle grotte e acquistiamo il biglietto per l'ingresso alle grotte delle 16,30. Costo del biglietto cumulativo per grotte + castello Euro 100,00 (due adulti e uno studente), la visita al castello va effettuata entro 30 giorni, noi andremo domani mattina.

Facciamo un giretto per i negozietti e alle 16,20 puntuali siamo davanti all'ingresso. Fortunatamente c'è anche una guida che parla italiano. Il primo tratto viene fatto a bordo di un trenino che ti porta nel cuore delle grotte, poi si snoda tutto il percorso a piedi ed infine si riprende il trenino per l'uscita. La visita dura circa un'ora e mezza ed è molto bella. Le formazioni calcaree sono spettacolari e si può anche ammirare il proteo, l'anfibio cieco di colore bianco che vive 100 anni e si è adattato alla vita nell'oscurità della grotta.

Finita la visita facciamo una passeggiata nei giardini con annesso mulino e laghetto e torniamo al camper per rilassarci un po' al sole prima di cena.

<https://www.postojnska-jama.eu/it/scoprite-il-parco/alloggi/sosta-di-camper/>

Indirizzo grotte: Postojnska Jama, Jamaska Cesta 30, 6230 Postojna



### **Domenica 25 giugno (km. 73 – totali km. 518)**

Stamattina il programma prevede la visita del **Castello di Predjama**, che si trova a una decina di chilometri dalle grotte. Il castello è molto particolare, è infatti costruito parzialmente all'interno di una grotta carsica su una parete di roccia alta 123 metri.



Lasciato il castello troviamo un posticino tranquillo dove pranzare, un localino dove gustiamo all'aperto dei gustosi cevapcici serviti con senape e una deliziosa salsa ai peperoni. Soddisfatti di questo primo pasto in Slovenia ripartiamo alla volta della capitale **Lubiana**. Ho scelto un camper stop a cinque chilometri dal centro, dove arriviamo verso le 15,00. Il Camper Stop Alo Camp è molto carino, una dozzina di piazzole con allacciamento elettrico e bagni nuovi e puliti, il tutto gestito dall'adiacente ristorante/albergo al costo di 25 euro a notte, che scendono a 20 se ci si ferma due notti. Davvero un'ottima soluzione per visitare la città. Fatto il check-in smontiamo le bici e in una ventina di minuti siamo in centro. Purtroppo però dopo una breve passeggiata nelle vie del centro inizia a piovere, anzi a diluviare, e poiché il meteo conferma che pioverà tutta la sera e anche la notte, decidiamo di rientrare. Muniti di mantelline e pedalando sotto il diluvio universale facciamo ritorno al camper bagnati come tre pulcini. Una bella doccia calda e ci godiamo la serata al calduccio (e soprattutto all'asciutto) nel nostro camper.

### **Lunedì 26 giugno (km. 0 – totali km. 518)**

Oggi è una splendida giornata di sole e sarà interamente dedicata alla visita della capitale slovena. Sempre con le nostre bici ritorniamo in centro e diamo il via al nostro tour. Percorriamo il bel lungo-fiume con i suoi ponti, tra i quali il famoso ponte triplo e il ponte dei draghi, oltrepassiamo il mercato e arriviamo dove si prende la funivia che porta al castello. La visita del castello in verità non è niente di speciale però dall'alto si gode un bel panorama sulla città. Ridiscesi cerchiamo un posticino lungo il fiume dove pranzare e troviamo

un ristorantino che serve anche specialità slovene: Roberto assaggia la famosa Lubjianska, una specie di cordon-bleu con in più l'uovo ed io invece petto di pollo servito con gamberetti, patate e una salsina piccante. Soddisfatti del pranzetto riprendiamo il nostro gironzolare per le vie del centro e facciamo anche un piacevole giro in battello sul fiume. Il pomeriggio si conclude con un bel gelato e la solita pedalata che ci riporta al camper.



### Alo-Camp / Camper Stop Vrbinč

<https://www.visitljubljana.com/it/visitatori/lubiana-e-la-regione/informazioni-per-i-visitatori/informazioni-turistiche-e-pratiche/camper-stop-vrbinc/>

### **Martedì 27 giugno** (km. 105 – totali km. 623)

Si parte per la prossima tappa del nostro giro sloveno, le **Terme di Catez**, dove arriviamo verso le 10,30. Ci troviamo nella parte sud-orientale della Slovenia, molto vicino al confine con la Croazia. Qui, sfruttando la presenza di acque termali, è stato costruito un vero e proprio villaggio con tanto di alberghi, villaggio indiano e baia dei pirati, campeggio e ovviamente le Terme, che comprendono la Riviera Invernale e quella Estiva. Il costo del campeggio è elevato (Euro 18,90 a persona + Euro 4,50 per l'elettricità) ma bisogna dire

che comprende due ingressi al giorno nella Riviera Estiva o 1 accesso di tre ore in quella Invernale, sia il giorno di arrivo che il giorno di partenza, con possibilità di fermarsi fino a tardi il giorno della partenza.

Trascuriamo così una piacevole giornata di sole e relax nella Riviera Estiva prima e poi nel tardo pomeriggio quando il tempo peggiora leggermente in quella Invernale.

<https://www.terme-catez.si/it/>

### **Mercoledì 28 giugno (km. 170 – totali km. 773)**

Con tutta calma e dopo aver fatto un po' di spesa riprendiamo il nostro viaggio verso la parte nord-occidentale del paese, nelle Alpi Giulie slovene, con destinazione Il lago di Bled, che si trova proprio all'imbocco dell'unico parco nazionale sloveno, il Triglav. Durante il tragitto inizia a piovere e sfortunatamente le previsioni per i prossimi giorni in quella zona non sono bellissime, comunque decidiamo di sfidare la sorte, anche perché comunque le previsioni meteo sono pessime in tutta la zona. Verso l'ora di pranzo ci fermiamo in un borgo medievale, **Skofia Loka**, che per la verità non ci entusiasma. Ci sono un castello e un'unica via con un grazioso scorcio dal ponte sul fiume, ma poco altro. In ogni caso la pioggia ci ha graziato così facciamo due passi con l'idea di cercare un ristorantino dove mangiare, ma non troviamo niente e quindi ritorniamo al camper, pranziamo e ripartiamo direzione **Bled**. Quando arriviamo al campeggio sul lago il tempo sembra tenere, tanto che ci informiamo anche sulla possibilità di fare rafting il giorno seguente, ma la receptionist ci informa che il giorno dopo probabilmente poverà e quindi conviene non prenotare perché rischieremmo di perdere i soldi. In effetti giusto il tempo di sistemare il camper e avventurarci per un breve sopralluogo in riva al lago che comincia a diluviare e continuerà per tutta la sera e la notte. Che bellezza!

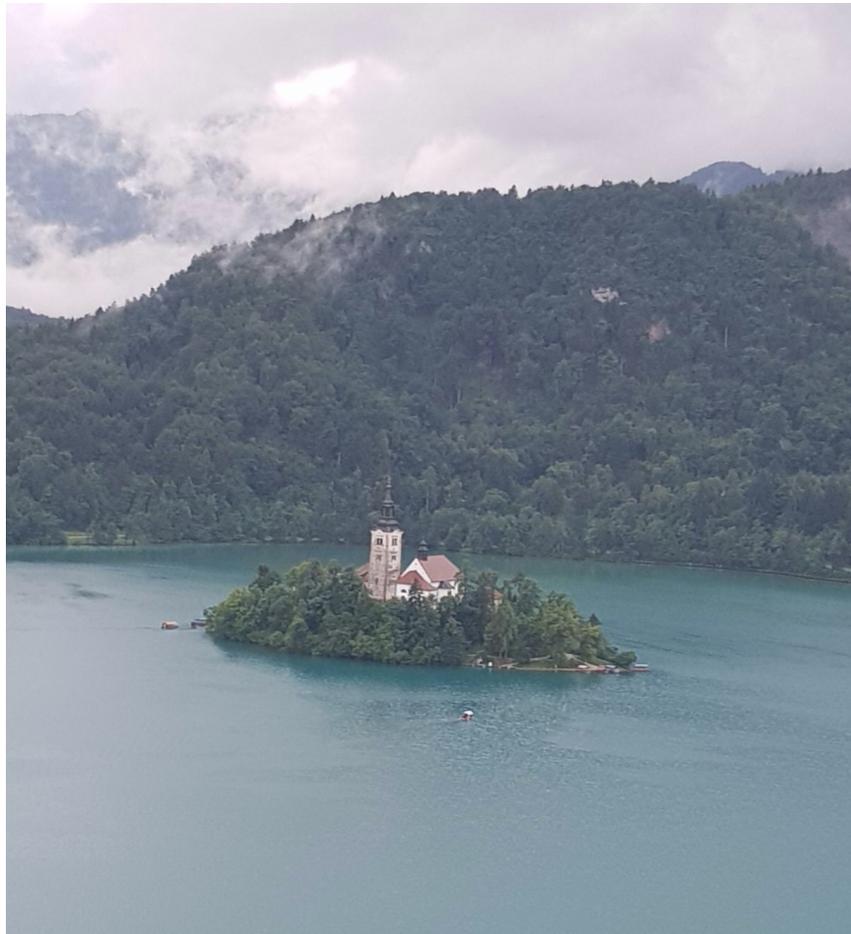
### **Giovedì 29 giugno (km. 0 – totali km. 773)**

Dopo un pomeriggio e una notte di pioggia ininterrotta finalmente sembra aver smesso, ma il tempo è comunque molto incerto. Muniti di k-way e ombrelli partiamo per il nostro giro del lago, che è lungo circa 6 chilometri. Dopo circa 2,5 km. si arriva al paese di Bled, qualche albergo e qualche negozio, e un castello. La salita fino al castello di Bled conta ben 210 gradini e la visita al costo di 10 euro non è in verità niente di speciale, ma si gode una vista impagabile su tutto il lago e sull'isola al suo centro, il che ripaga ampiamente della salita. Ridiscesi in paese ed essendo ormai ora di pranzo troviamo una fantastica Pizzeria che ci ispira, ed in effetti sia la pizza che la focaccia con i civapcici non sono male.

Dopo pranzo ci rilassiamo un po' sul lago a guardare cigni e paperette e poi riprendiamo il nostro giro del lago, che ci riporta al campeggio. Nel frattempo, manco a dirlo, ricomincia a piovere e così ci mangiamo un gelato al bar vista lago e poi ci dobbiamo rintanare nuovamente in camper per un'altra sera (e notte) di pioggia.

**Camping Bled** - Kidričeva cesta 10c, 4260 Bled

Eur 83,24 per due notti



**Venerdì 30 giugno (km. 50 – totali km. 823)**

Finalmente ha smesso di piovere e si è anche quasi asciugata quell'enorme pozzanghera che ostruiva il passaggio al nostro camper, così dopo due giorni trascorsi su questo bellissimo lago ci spostiamo di poco per visitare le **Gole di Vintgar**. La gola, formata dal fiume Radovna, è lunga 1600m e profonda fino a 250m sul bordo orientale del Parco nazionale del Triglav, 4 km a nordovest dal centro di Bled. Il percorso per i visitatori si snoda per 1,6 km. su passerelle di legno che seguono il corso del canyon e del fiume sottostante, che con il suo percorso tortuoso forma diverse rapide e cascate e in alcuni punti un fantastico arcobaleno.



Dopo questa piacevolissima escursione ci fermiamo in una *gostilna* per pranzare e ripartire poi per le cascate **Slap Savica**.

Altro fantastico spettacolo della natura e altra scarpinata, questa volta ben 520 gradoni.



Non molto distante dalle cascate della Savica si trova il Camping Zlatorog, in una magnifica posizione sul **Lago di Bohinj**, del quale ci siamo innamorati. Troviamo una piazzola niente male proprio in riva al lago e ci gustiamo la cena sotto il nostro tendalino in questo angolo di paradiso.

### **Sabato 1 luglio (km. 0 – totali km. 823)**

Questa mattina l'idea era di fare canoa, ma siccome ieri notte tanto per cambiare ha piovuto, le canoe non sono pronte e quindi rimandiamo al pomeriggio e prendiamo invece il battellino elettrico che fa il giro sul lago e ci lascia nel paesino che si trova dalla parte opposta del lago. Il lago è veramente bellissimo, l'acqua è limpidissima e si respirano un senso di tranquillità e di pace incredibili.



Facciamo una bella passeggiata sul sentiero che costeggia il lago e poi ci fermiamo a mangiare in un localino sul lago dove gusto una buonissima trota del lago. Ripreso il battellino elettrico, che ci racconta la guida essere costruito in Germania ed utilizzato sul Konigsee (dove siamo stati nel 2015 durante un'altra bella vacanza) torniamo al campeggio dove Martina e Roberto si dilettano in canoa mentre io li osservo dalle sponde del lago codendomi la quiete. Più tardi faremo un'altra bella passeggiata sulle sponde del lago che ci ha conquistato per la sua bellezza e la sua quiete.

Purtroppo però la nostra vacanza volge al termine ma, nonostante il programma prevedesse di avvicinarci a casa e sostare l'ultima notte in Italia, decidiamo di fermarci ancora una notte a goderci questo paradiso e partire domattina presto.

**Camping Zlatorog Bohinj** - Ukanc 5, 4265 Bohinjsko jezero

Eur 84,20 per due notti

<http://www.camp-bohinj.si/en.html>

**Domenica 2 luglio (km. 575 – totali km. 1.398)**

Sveglia alle 7.00 e quando apro l'oblò del camper mi si presenta uno spettacolo meraviglioso, il lago è ricoperto da una leggera bruma, i colori sono fantastici e il silenzio dell'ora mattutina corona questo quadretto idilliaco. Ma dobbiamo proprio partire? Purtroppo si ....

Viaggio tranquillo con sosta pranzo in autogrill e alle 15,00 siamo a casa, molto soddisfatti di questa mini-vacanza e con il desiderio di tornare sul Lago di Bohinj, che secondo la leggenda il Signore aveva creato per sé per quando si sarebbe ritirato, ma quando distribuì le terre rimase per ultimo un popolo pacifico che non aveva avanzato pretesa alcuna e al quale Egli decise di donare proprio questo luogo meraviglioso.